



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI” BORGO VALSUGANA

LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - **ISTITUTI TECNICI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - **CORSI SERALI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari
Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel 0461 753647 - C.F. 81002070225
Web: www.istalcidedegasperi.edu.it - email: segr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - PEC: degasper@pec.provincia.tn.it

iiad_tn/2024/5.1/Gb/eg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N. 105

OGGETTO: Variazione di bilancio di previsione 2024-2026 per maggiori entrate e spese a scopi vincolati – assunzione a bilancio del finanziamento PNRR – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Linea di investimento: M4C1I1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

Titolo del progetto: “Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro”

Codice progetto: **M4C1I1.4-2024-1322-P-49864**

CODICE CUP: **G34D21000890006**

Premesso che:

-in data 2 febbraio 2024 è stato pubblicato da parte del Ministero dell’Istruzione il Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione dell’investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” (D.M. 19 del 2 febbraio 2024) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU che assegnava alla scrivente Istituzione scolastica l’importo di **€ 65.563,33** per l’attuazione del progetto dal titolo **“Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro”** suddiviso, rispettivamente per le cinque attività associate all’intervento, nella quota pari a **€ 20.160,00** per i “Percorsi di mentoring e orientamento”, **€ 30.968,00** per i “Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento”; **€ 3.164,00** per i “Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari”; **€ 633,60** per i “Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie” e **€ 10.670,73** per l’ “Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica”;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”* e, in particolare, l’articolo 21;

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante *“Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE; VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* e, in particolare, l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell’abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, concernente *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- VISTO il decreto interministeriale del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono state adottate le *“Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento”* dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. *“in essere”* del PNRR;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante *“Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*, con il quale è stata ripartita la prima tranche di risorse pari ad euro 500.000.000,00 in favore delle isti-

tuzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità *“di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria”*;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato *“Orientamenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica”*, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

RILEVATO che la linea di investimento M4C1I.1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, della Missione 4, Componente 1, del PNRR è finanziata complessivamente per un importo pari ad euro 1,5 miliardi, a valere sul conto di contabilità speciale CS 6301, denominato PNRR-MINISTERO-ISTRUZIONE;

CONSIDERATO che per l'investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che *“la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) L'investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione”*;

VISTO il *target* M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;

VISTO altresì, il *target* M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;

RILEVATO pertanto che, ai fini del raggiungimento dei *target* correlati alla linea di investimento M4C1I.1.4 è necessario e urgente ripartire e assegnare alle istituzioni scolastiche, quali soggetti attuatori dell'investimento, ulteriori risorse pari a euro 750.000.000,00 a favore delle istituzioni scolastiche a valere sulla linea di investimento M4C1I.1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, della Missione 4, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, al fine di conseguire i *target* M4C1-7 e M4C1-25 del PNRR;

RITENUTO di dover ripartire tali risorse in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base di criteri di riparto oggettivi e rispondenti alle finalità della linea di investimento del PNRR M4C1I.1.4;

CONSIDERATO pertanto, che è necessario individuare specifici e oggettivi criteri di riparto fra le scuole, proporzionati a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari

nell'apprendimento, sulla base di dati effettivamente disponibili per ciascuna scuola, quali la percentuale di studenti con fragilità nelle competenze con un livello di competenze non superiore al secondo, ovvero con un risultato "molto debole" e "debole", come accertato dall'INVALSI nell'ambito delle prove svolte al grado 8, al grado 10 e al grado 13, quale indicatore correlato alla dispersione scolastica al quale attribuire il peso ponderale prevalente ai fini del riparto delle risorse, la percentuale di studenti con fragilità nelle competenze con un indice di *status* socio-economico-culturale (ESCS) del contesto familiare, come rilevato dall'INVALSI, quale indicatore correlato al rischio di divario nell'apprendimento, il numero di studenti effettivamente frequentanti ciascuna scuola, nonché ulteriori criteri quali la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno, la percentuale di studenti ripetenti, la percentuale di studenti frequentanti con disabilità, la percentuale di studenti frequentanti con cittadinanza non italiana, sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito e dei dati forniti dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

PRESO ATTO dei dati trasmessi dall'INVALSI, dalla Regione Valle d'Aosta, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, in relazione alle scuole di rispettiva competenza quando presenti nell'anagrafe del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito l'adozione dei conseguenti atti nel limite delle ulteriori risorse disponibili a seguito del riparto di cui al presente decreto;

CONSIDERATO che il decreto DM 19/2024 ha assegnato a questa Istituzione scolastica la somma complessiva di € 65.563,33€ per l'attuazione del progetto dal titolo "Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro" suddiviso, rispettivamente per le cinque attività associate all'intervento, nella quota pari a € 20.160,00€ per i "Percorsi di mentoring e orientamento", € 30.968,00€ per i "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento"; € 3.164,00€ per i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari"; € 633,60€ per i "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie" e € 10.670,73€ per l' "Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica", come da prospetto:

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	336,00 €	60	Compilato	20.160,00 €
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		1.106,00 €	28	Compilato	30.968,00 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		1.582,00 €	2	Compilato	3.164,00 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	663,60 €	1	Compilato	663,60 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	10.607,73 €	1	Completato	10.607,73 €

VISTE le “Linee guida per l’orientamento continuo e permanente nell’istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento” adottate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1759 del 29 Settembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 con la quale il Ministro dell’Istruzione e del Merito ha diramato le Istruzioni operative per l’attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, di cui al citato D.M. 2 febbraio 2024, n. 19;

APPURATO che per l’intervento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, di cui al citato D.M. 2 febbraio 2024, n. 19, è stato generato il **CUP: G34D21000890006** ed inserito in piattaforma Futura;

VISTO l’accordo di concessione di data 04.10.2024, prot.: m.pi.AOOGABMI. Registro Ufficiale.U. 0049864-2024, sottoscritto tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore - Istituzione scolastica "A. DEGASPERI", codice meccanografico TNIS00200E, C.F. 81002070225 - del progetto “Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro”, rappresentato dal Dirigente scolastico Giulio Bertoldi in qualità di legale rappresentante;

CONSIDERATO che le attività indicate nel progetto si intendono avviate dal soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo;

VISTA la Legge Provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 “sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;

VISTA la Legge Provinciale n. 23 del 19/7/1990 ed il suo regolamento d’attuazione approvato con DPGP 22/5/1991 n. 10-40/Leg;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 20-22 Leg. del 12/10/2009 che approva il “Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali” per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, ed in particolare l’art. 51 comma 2 e l’allegato 4/2;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento);

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato dal Consiglio dell’Istituzione in data 21 dicembre 2023 con deliberazione n. 27, inviato al Servizio Istruzione con nota prot. n. 13594 di data 27 dicembre 2023 ai fini dell’approvazione da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 123 di data 22 dicembre 2023;

VISTA la Delibera del Collegio dei docenti n. 1 del 03.10.2024 di approvazione del progetto P.N.R.R. Investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” (D.M. 19 del 2 febbraio 2024) con il Progetto “Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro”;

- VISTA la Delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 19 del 07.11.2024 di approvazione del progetto P.N.R.R. Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. 19 del 2 febbraio 2024) con il Progetto "Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro";
- VISTE, nello specifico, le modalità di erogazione delle risorse, che prevedono la liquidazione di un acconto post sottoscrizione dell'accordo di concessione e, successivamente, il riconoscimento di una o più quote intermedie a rimborso sino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo e la liquidazione del saldo pari al 10% sulla base della richiesta di erogazione finale;
- VISTA la determinazione n. 103 del 20.11.2024 del Dirigente scolastico di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D. Lgl. n. 36/2023 per procedere alle fasi di programmazione, progettazione, e realizzazione del progetto "Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro" - PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. 19 del 2 febbraio 2024);
- VISTA la necessità di iscrivere a bilancio il finanziamento riconosciuto, garantendo una gestione degli interventi dei Fondi PNRR ben distinta da quella delle spese di funzionamento e/o altra natura;
- CONSIDERATO che l'importo impegnato a favore di questa istituzione scolastica risulta essere pari ad **€ 65.563,33** per l'attuazione del progetto dal titolo "**Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro**" suddiviso, rispettivamente per le cinque attività associate all'intervento, nella quota pari a € 20.160,00 per i "Percorsi di mentoring e orientamento", € 30.968,00 per i "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento"; € 3.164,00 per i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari"; € 633,60 per i "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie" e € 10.670,73 per l' "Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica";
- ACCERTATA la necessità di apportare al Bilancio di previsione 2024-2026 la variazione di competenza per maggiori entrate e spese relative ai fondi vincolati per l'intero importo del progetto pari a **€ 65.563,33**;

DETERMINA

1. di apportare e ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 118/11, la seguente variazione di pari importo nelle entrate e nelle spese per maggiore entrata di fondi a destinazione specifica e vincolata al Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, in seguito ad assegnazione risorse per la realizzazione del progetto con candidatura n. M4C1I1.4-2024-1322-P-49864 denominato "**Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro**" per la realizzazione dei "Percorsi di mentoring e orientamento", dei "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento", dei "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari", dei "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie" e dell' "Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica":

Entrate

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	VARIAZIONE DI COMPETENZA E.F 2024	NOTE
02. TRASFERIMENTI CORRENTI	20100 TRASFERIMENTI CORRENTI	2010101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZ. PUBBLICHE	211100 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZ. CENTRALI	+ € 65.563,33	Finanziamento PNRR – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)
TOTALE ENTRATE					+ € 65.563,33

Spese

MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	CAPITOLO	VARIAZIONE DI COMPETENZA E.F 2024	NOTE
04. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	04.02.103 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	402245 ATTUAZIONE PROGETTI COFINANZIATI UE E FSE	+ € 65.563,33	Finanziamento PNRR – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)
TOTALE USCITE					+ € 65.563,33

- di dare atto che il codice CUP ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 è quello indicato in premessa;
- il dott. Giulio Bertoldi ai sensi dell'art. 15, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, è il Rup ed il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgl. n. 36/;
- di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva in base alle disposizioni previste dal comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 approvato con D.P.G.P. n. 6/78 Leg. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.;
- ai sensi dell'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 e dei Decreti legislativi n. 33 del 14.03.2013 e 97 del 25.05.2016, di dare al presente atto adeguata pubblicità, esponendolo all'albo on line nella sezione FUTURA per 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di adozione;
- di dare atto che nei confronti del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA SCOLASTICA

Eliana Giovine

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).